

La Fenalc e il Giorno della Memoria

La memoria un dovere per tutti

pagina 3 →

Il progetto di Cristina Rossello

Donne e futuro: la solidarietà al femminile

pagina 4 →

Fenalc e cultura della legalità

A Montecitorio nel ricordo di Falcone e Borsellino

pagina 9 →

NUMEROSE LE INDAGINI, LE RICERCHE E I SONDAGGI SULLA CONDIZIONE GIOVANILE

I GIOVANI E LA SPIRITUALITA'

Occorre una pedagogia e una pastorale che abilitino i giovani a gestire la provvisorietà, dando motivazioni, giorno per giorno, con percorsi formativi aderenti alle attuali situazioni di precarietà che ci troviamo a vivere in questo momento storico.

di Nadia Loreti

Da circa trent'anni l'interesse per la condizione giovanile ha prodotto numerose indagini, ricerche, dibattiti, sondaggi mirati soprattutto all'analisi dei gusti, delle preferenze e delle tendenze che si manifestano tra i giovani. Ne è emerso un ritratto interessante, ma sicuramente forzato in slogan troppo facili e troppo scontati. Prima di parlare dei giovani va definito il confine temporale della giovinezza, ormai sfumato, mancando il riferimento solido di un'età di partenza e di un'età di arrivo. Il primo mutamento l'ha subito il concetto di generazione, che non individua più, come in passato, un gruppo omogeneo, per gli stili di vita e di consumo, e in contrapposizione strutturale con gli adulti. I giovani di oggi non si identificano con le generazioni del passato e questo rivoluzione generazionale riguarda soprattutto gli adulti. Negli adulti infatti è diventata debole la capacità di trasmettere le esperienze di vita e di costruire una rete di relazioni non solo affettive ma anche valoriali. I giovani si ritrovano così da soli di fronte alle scelte etiche, senza una mappa che li guidi nel loro viaggio, e senza bagaglio, all'interno di una società subdola, rischiosa, che non offre immagini, progetti o simboli di riferimento sicuro. La funzione educativa dei genitori è cambiata, si è *maternizzata*: si aiuta il figlio a sviluppare ciò che ha dentro senza proporgli alcun modello o valore, in un contesto sempre più affettivo e meno etico. Scompare la ribellione, tratto distintivo del rapporto tra generazioni e si affaccia prepotente la difficoltà dei giovani a crescere, a maturare, a distaccarsi e costruire la propria diversità e quindi la propria identità; anche la relazione con l'altro sesso dà luogo a legami tanto lunghi quanto a-progettuali, dove lo stare insieme non suscita impegno reciproco e non si apre alla generatività. I centri di istruzione scolastici ed universitari, i centri religiosi, sono i luoghi in cui l'incontro generazionale avviene in modo più significativo, quelle comunità di altro tipo in cui dare e ricevere le risposte ai tre interrogativi essenziali ed irrinunciabili per i giovani: *chi sono io?*, *di chi sono io* e *per chi sono io?*, qual è il senso di tutto? L'importante è dare segnali ed insegnamenti forti e consapevoli, veicolare modelli di esperienza, senza lasciar cadere il dialogo culturale e religioso nelle banalità o addirittura nel formalismo, senza risonanza alcuno nell'applicazione alla vita pratica. L'uomo, sin dai tempi più antichi, ha sempre sentito il bisogno di affidarsi a un dio, trovando spiegazione al dolore, alla fatica, alla morte, nei miti. La presenza di numerosi

movimenti religiosi sembra indicare che esista tuttora un grande desiderio, attraverso un cammino spirituale, di trovare se stessi, Dio e gli altri. La religione si presenta come un sistema di credenze, di norme, di riti, ma cos'è e com'è invece il vissuto religioso dei giovani?

Il giovane tende ad identificarsi con una religione, ma vive atteggiamenti diversi e che vanno spesso da un generico bisogno di interiorità, alla ricerca di spiritualità, all'adesione convinta e all'impegno personale. Nelle società occidentali, la crisi delle ideologie che ha caratterizzato la fine del secolo scorso ha visto in contrapposizione la crescita del bisogno religioso. Si pensi ai grandi movimenti giovanili missionari, al seguito e al consenso ottenuto da Giovanni Paolo II (il suo ultimo pensiero prima di morire fu proprio per i giovani: "Vi ho cercato. Adesso voi siete venuti da me. E vi ringrazio"), al proliferare di offerte di viaggi e di esperienze a carattere spirituale. Va tuttavia ricordato che la secolarizzazione ha influito sulla religione e ne ha causato la trasformazione: il soggettivismo è uno dei caratteri emergenti della cultura contemporanea, in modo particolare per le nuove generazioni. I giovani, in questo modo, si chiudono in un orizzonte di senso costituito principalmente dai bisogni personali, dai desideri, dai sentimenti interiorizzati e dalle persone con cui si condivide, in un clima di solidarietà affettiva, il micro-cosmo quotidiano. Anche la ricerca religiosa dei giovani è condizionata dalla soggettività. Ne risulta un prevalente atteggiamento di tipo funzionale, che accetta e aderisce ad una religione non integralmente, ma scegliendo di dare importanza a ciò che viene percepito come utile a soddisfare le esigenze personali: alcune pratiche, credenze e norme sono accolte e seguite, altre invece vengono rifiutate, altre ancor vengono vissute con significati e modalità nuovi. Tale selettività può condurre anche a derive di tipo sincretista: in un contesto caratterizzato dalla moltiplicazione dell'offerta religiosa, i bisogni individuali possono trovare risposta contemporaneamente



sincretiste sono comunque facilmente rilevabili tra i giovani. Si pensi al movimento New Age che con il ricorso all'esoterismo, all'occulto e alla magia, offre nuovi strumenti per interpretare ed affrontare la vita e il mondo, garantendo all'essere umano la possibilità di recuperare la felicità.

Anche la dimensione affettiva svolge un ruolo incisivo nella ricerca religiosa dei giovani: nel labirinto dell'offerta religiosa contemporanea, spesso veicolata dai media, la mancanza di adeguati criteri di giudizio gioca sicuramente un ruolo di primo piano. Ne deriva un superficiale accostamento alla religione, che non va ad interagire con le altre dimensioni della vita personale, determinando una frattura tra fede e vissuto quotidiano. Ma il vissuto religioso giovanile porta con sé un'apertura fondamentale: il passaggio da una *religione del timore di Dio* ad una *religione dell'amore* e mostrare attenzione a questo aspetto significa recuperare quelle sapienze antiche che hanno prodotto grandi tradizioni di spiritualità.

La ricerca religiosa dei giovani si caratterizza anche per la focalizzazione sul presente, ma una religiosità priva di un forte ancoraggio al passato e scarsamente interessata all'avvenire viene quindi a perdere i suoi riferimenti essenziali, per diventare un'esperienza puramente consolatoria.

Le conseguenze più evidenti di tale atteggiamento sono da una parte la sempre minore propensione a fare progetti e ad assumere scelte definitive; dall'altra il minore radicamento nella tradizione, e quindi la crescente fatica a dotarsi di una identità religiosa fondata e sostenibile. La crisi delle vocazioni e la fragilità delle unioni matrimoniali non sono che la punta dell'iceberg di una situazione la cui ombra più preoccupante è la perdita

te in tradizioni religiose, superstizioni e pseudo-religioni diverse. Da questo punto di vista, l'Italia mostra una tenuta maggiore del cattolicesimo, rispetto ad altri paesi occidentali, ma tendenze

della speranza. Il bisogno di felicità non è un desiderio illusorio da parte dei giovani, ma una tensione positiva che abita nel loro animo. Una sfida per le comunità religiose, soprattutto cristiane, è un'educazione capace di occuparsi della vita concreta e del presente dei giovani, offrendo loro al contempo ragioni di senso e di speranza. L'impossibilità di far fronte ai problemi d'identità può portare i giovani a non porsi troppi problemi, ad accettare il ritmo del vivere alla giornata, in una situazione generale di offuscamento. Per questo urge impostare una pedagogia e una pastorale che abiliti i giovani a gestire la provvisorietà, dando motivazioni, giorno per giorno, con percorsi formativi aderenti alle attuali situazioni di precarietà che ci troviamo a vivere in questo momento storico. La fragilità della fede, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, può trasformarsi in una ricerca attiva, che abilita a percorrere il mondo con apertura di mente e di cuore, dando nutrimento alla propria speranza. L'apostolo Pietro nella sua prima lettera ai cristiani, li definì stranieri e pellegrini: la "spiritualità in movimento" dei giovani può dunque costituire una forma di identità cristiana adeguata ai tempi ed un'importante risorsa per una Chiesa protesa al dialogo e all'evangelizzazione.

I giovani alimentano la loro religiosità non soltanto attraverso il rapporto con Dio, ma anche con altre persone che condividono il loro cammino, adulti significativi per la crescita della fede, nell'incontro con persone e situazioni concrete. I vescovi italiani hanno definito i giovani "talento della Chiesa", essi daranno tanti frutti, ma per farlo hanno bisogno della guida e dell'insegnamento attento e puntuale da parte degli adulti. I giovani sono fermi in uno scenario di solitudine generazionale, con un difficoltà sempre maggiore a proiettarsi nel futuro e a progettare un futuro. I giovani, nell'era della televisione, non sanno vivere nel silenzio, ossia in quella dimensione interiore fatta di attesa e meditazione, indispensabile per riflettere sulle cose e su se stessi; si vive di pura exteriorità, risucchiati dagli stimoli e dai messaggi che provengono dal di fuori. La maturazione interiore aiuta a recuperare la memoria, per ricomporre il passato elaborandolo nel presente, per progettare il futuro. Genitori, insegnanti, sacerdoti, filosofi... il ruolo non è quello di trasmettere un sapere, ma di insegnare ad essere.



Giovani aperti alla vita

di Alberto Spelda

In questo numero vi riportiamo la cronaca delle manifestazioni che la Fenalc, unitamente alla Biblioteca della Shoah, ha promosso in varie località per celebrare il Giorno della Memoria e il Ricordo delle Foibe. Da Latina a Firenze, dalla Sardegna alle scuole della Ciociaria coinvolgendo cittadini e studenti. Significativa anche la nostra presenza al progetto Donne e Futuro di Cristina Rossello e alla promozione della cultura della legalità insieme a Nicolò

Mannino e al suo Parlamento della Legalità, in occasione dell'incontro avvenuto alla Camera dei Deputati. Inoltre va sottolineato l'impegno della Fenalc per quanto riguarda la cultura dell'ambiente con il ricco programma di Team Diver e la vocazione alla solidarietà civile con l'aiuto alle popolazioni isolate dalla grande nevicata portata dai nostri volontari. E per restare al tema propostovi in prima pagina sui giovani e la spiritualità, faccio mio il messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 34esima Giornata Nazionale per la vita: "La vera giovinezza risiede e fiorisce

in chi non si chiude alla vita. Essa è testimoniata da chi non rifiuta il suo dono, a volte misterioso e delicato, e da chi si dispone ad esserne servitore e non padrone in se stesso e negli altri. Del resto, nel Vangelo, Cristo stesso si presenta come "servo" (cfr Lc 22,27), secondo la profezia dell'Antico Testamento. Chi vuole farsi padrone della vita, invecchia il mondo".

Oggi, cari amici della Fenalc, la sfida centrale è quella di educare i giovani a cercare la vera giovinezza, a compierne i desideri, i sogni, le esigenze in modo profondo.



Fenalcl

Federazione Nazionale Liberi Circoli

Ente Nazionale Assistenziale (ENA)

Riconosciuto dal Ministero dell'Interno

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Iscritta nel Registro Nazionale delle APS

Componente Osservatorio Nazionale dell'Associazionismo

2012

Arte - cultura - spettacolo - teatro - filatelia - musica - canto
folklore - promozione artistica e artigianale - tradizioni popolari
pittura - scultura - mostre fotografia, corsie premi letterari
turismo di soggiorno sociale ed accessibile
promozione sociale - volontariato e assistenza
enogastronomia
sport - tornei - giochi sportivi e formazione

**Circoli, Associazioni, Associazioni Sportive
Dilettantistiche e Sedi Provinciali in tutta Italia**

www.fenalcl.it - www.fenalclservizi.it - info@fenalcl.it

Via del Plebiscito, 112 - 00186 Roma - Tel. 06 6787621 - 346 7515568 - Fax 066794385

TANTISSIMI GIOVANI AGLI INCONTRI PROMOSSI DALLA FENALC. UNA MEDAGLIA DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

La memoria... un dovere di tutti

Le manifestazioni della Biblioteca della Shoah sotto l'egida della Presidenza della Repubblica e delle Presidenze del Consiglio dei Ministri, Camera dei Deputati, Regione Lazio, Provincia di Frosinone, del Comune di Fiumicino e dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.



Dal 23 al 27 gennaio, promossa dalla Biblioteca della Shoah di Fiumicino diretta da Pino Pelloni, in collaborazione con la sezione Cultura della Fenalc Nazionale, è stato celebrato il Giorno della Memoria 2012. Gli appuntamenti in calendario si sono svolti presso l'Università delle Tre Età di Fiumicino, il Liceo Dante Alighieri di Anagni, la Comunità in Dialogo di Trivigliano, l'Istituto Alberghiero di Fiumicino, la Sede provinciale Fenalc di Latina e il Palazzo Caetani di Trevi nel Lazio. Gli incontri dal titolo "Ciociaria terra di Giusti" hanno raccolto testimonianze di storici locali, di cittadini, di sindaci di quei paesi che dal 1938 al 1945 aiutarono cittadini di religione ebraica. L'iniziativa ha dimostrato come i cittadini della Ciociaria e della provincia di Latina non abbiano mai smesso di coltivare la memoria dolorosa delle leggi razziali che colpirono i concittadini di religione ebraica, né hanno dimenticato la catastrofe cui essi andarono incontro nei Lager dell'Europa nazista. In questi ultimi anni si sono promosse ricerche storiche molto esaurienti e dettagliate sulle persecuzioni e sul meccanismo burocratico e organizzativo di distruzione e di spoliazione che ope-

rò sotto il regime fascista anche nella nostra terra. Nelle scuole, da anni, gli insegnanti conducono con il supporto delle Istituzioni locali e di varie associazioni, in primo luogo le Comunità Ebraiche, una capillare e intelligente opera di sensibilizzazione e di approfondimento, critico, storico, etico sulla Shoah. Si è fatto ogni sforzo per ricordare, documentare, far parlare i testimoni ancora in vita. Ma si dovrà sempre continuare a farlo, perché Auschwitz è il nome e il simbolo di una realtà talmente devastante e inaccettabile per la coscienza dell'uomo, che proprio per questo tende a sottrarsi, a confondersi, a negarsi. È giusto allora che il Giorno della Memoria, quel 27 Gennaio che ricorda la liberazione dei primi campi di sterminio nel 1945, venga celebrato con l'impegno di tutti per una seria riflessione che sia la più corale possibile, per comprendere davvero il significato di ciò che fu perpetrato allora in Europa ai danni di più 6 milioni di uomini, che furono anche rom, disabili, omosessuali, oltre che oppositori politici. È partita sotto una buona stella la Biblioteca della Shoah di Fiumicino. Lo stellone della Repubblica. Infatti il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

ha voluto testimoniare la sua rappresentanza alla manifestazione "Ciociaria terra di Giusti" con una medaglia dedicata alla iniziativa promossa in occasione del Giorno della Memoria 2012, in vari comuni e scuole della provincia di Frosinone. L'iniziativa ha avuto anche il plauso ed il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, della Presidenza della Camera dei deputati, dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, della Presidenza della Regione Lazio, dell'Assessorato alla cultura della Regione Lazio, della Provincia di Frosinone e del Comune di Fiumicino. Un riconoscimento, quello della Presidenza della Repubblica, che viene a premiare l'attività didattica e pedagogica della "Biblioteca della Shoah - Il Novecento e le sue Storie". La Biblioteca della Shoah è un'istituzione di eccellenza, un centro studi internazionale dedicato alla storiografia del Novecento che opera in sinergia con istituzioni universitarie e fondazioni culturali. Sono già state formalizzate collaborazioni con le Università di Roma Tre e la Suor Orsola Benincasa di Napoli, Fondazione Melograni, Cnrstoria, RaiTeche, RaiTrade, Fondazione Corriere della Sera, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Mediaset, Fondazione della Camera dei Deputati. Al momento l'Istituzione fiumicino ha acquisito la biblioteca del Fondo Gabrielli di Roma, la più grande biblioteca dedicata alla formazione didattica d'Italia, nata nel 1923 e con Giuseppe Prezzolini primo presidente; gli ottomila volumi del Fondo Lattanzi-Pelloni e i tremila del Fondo Piero Melograni, più una ricchissima videoteca.



Dall'alto in senso orario: I ragazzi della Comunità in Dialogo di Trivigliano; Pino Pelloni, Alberto Spelda e Rolando Marciano a Latina; Carlo D'Amico, Erio Alessandri e Romeo Santangeli all'Università delle Tre Età di Fiumicino; Mario Limentani a Trevi nel Lazio; gli studenti del Liceo Dante Alighieri di Anagni; il sindaco di Fiumicino Fabrizio Martini con Pino Pelloni e Pietro Martini.

GIORGIO NAPOLITANO: "IL RICORDO PER RIPENSARE A TUTTI I FATALI ERRORI E NON RIPETERLI MAI PIU'"

Le Foibe ricordate all'Università di Firenze

Il 10 febbraio, in occasione della celebrazione in Italia del Giorno del Ricordo, data istituita dal Governo Italiano con una legge del 2004 appositamente per non dimenticare il dramma delle foibe, il nostro direttore Pino Pelloni è intervenuto ad un convegno promosso da Studenti per Libertà all'Università di Firenze. Al convegno, intitolato "Le Foibe e la strategia dell'oblio", sono intervenuti i professori Maurizio D'Ettore, Domenico Del Nero, Arnaldo Ferrari Nasi, moderati da Francesco Amistà e Tommaso Cocci. Una foiba è una cavità carsica, solitamente di origine naturale, con ingresso a strapiombo. Le foibe sono diffuse soprattutto nella provincia di Trieste, nelle zone della Slovenia già parte della scomparsa regione Venezia Giulia nonché in molte zone dell'Istria e della Dalmazia. Attualmente sono un argomento stu-

diato sotto il punto di vista storico, per essere state durante la Seconda Guerra Mondiale e nell'immediato dopoguerra, utilizzate dalla truppe di Tito per l'uccisione e conseguente occultamento di migliaia di italiani, durante la pulizia etnica anti-italiana avvenuta nella città di Trieste e nelle regioni nord orientali italiane (Istria). Moltissimi venivano buttati vivi e lasciati morire di fame. "Serve ricordare anche per ripensare a tutti i fatali errori al fine di non ripeterli mai più". Così il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha parlato ai familiari delle vittime degli eccidi delle Foibe nella cerimonia al Quirinale in occasione del Giorno del Ricordo.





Cultura, socia



A Viareggio il carnevale sfida il freddo

Nonostante il grande gelo che ha investito l'Italia in questi giorni di febbraio, sono partite in diverse località del Paese i festeggiamenti per il carnevale. Circa 20 mila le presenze alla giornata inaugurale del Carnevale di Viareggio (Lucca), per un incasso di 40.477 euro. Freddo a parte la manifestazione ha comunque preso il via regolarmente, sui viali a mare di Viareggio, dopo il tradizionale scoppio di cannone. Le costruzioni e le mascherate hanno sfilato per circa due ore. In tribuna d'onore, il sindaco di Viareggio, Luca Lunardini, mascherato, e il presidente della Fondazione Carnevale, Alessandro Santini, hanno fatto gli onori di casa. Anche dopo il cambio della guardia alla guida del Governo, l'ex premier Silvio Berlusconi, "santo subito" per i carristi Gilbert Lebigre e Corinne Roger, ha trovato spazio, assieme a Nicolas Sarkozy e a Mario Draghi alle prese con

la crisi economica. Per il neo presidente della Banca centrale europea era "l'esordio" al carnevale di Viareggio, così come per il premier Mario Monti, "comparsa" nei carri su Sarkozy e Berlusconi. Una mascherata isolata di Floriano Marchi era dedicata al sindaco di Firenze, Matteo Renzi, con il titolo "Vuoi rottamare? Da Renzi devi andare". La pressione fiscale ha dato spunto ad Alfredo Ricci, con il carro: "Perdete ogni speranza voi che entrate all'Agenzia". Berlusconi è protagonista anche del carro di Carlo Lombardi: l'ex premier è rappresentato come un Re Sole alle prese con una difficile partita di scacchi contro i suoi "nemici" magistrati. Tra i carri ha sfilato anche Darth Maul, il protagonista dell'episodio Uno di guerre stellari, la cui edizione in 3d è stata presentata in anteprima nazionale al carnevale di Viareggio.

Italia all'avanguardia nella lotta alla Fibrosi Cistica

La lotta contro la fibrosi cistica oggi in Italia ha una marcia in più: è nato il primo "Servizio Nazionale di Colture Primarie" avviato dal laboratorio di Genetica Molecolare dell'Ospedale Gaslini di Genova. Grazie al sostegno della FFC, Fondazione per la ricerca sulla Fibrosi Cistica, il laboratorio guidato dal dottor Luis Galieta, dopo una fase sperimentale che ha coinvolto i centri trapianti di Padova e Milano, si è potuto strutturare in modo da mettere a disposizione in maniera organizzata, cellule epiteliali bronchiali prelevate dai polmoni di pazienti trapiantati, malati di fc e di altre patologie e il prezioso know how tecnico frutto di anni di studi. Per i ricercatori impegnati nella lotta contro la fibrosi cistica, sarà, dunque, più facile ottenere "materia viva" che racchiude in se tutte le caratteristiche del gene CFTR mutato e delle sue conseguenze sul funzionamento cellulare, su cui impostare in maniera ottimale la ricerca per la cura del difetto di base e le sue implicazioni secondarie. Tutto ciò dovrebbe servire ad accorciare i tempi di sperimentazione consentendo alla comunità scientifica di passare al più presto dai banchi del laboratorio al letto del malato. Il "Servizio Nazionale di Colture Primarie" offre, infatti, la possibilità di ricorrere al prezioso materiale umano in maniera sistematica: le cellule vengono coltivate e fatte moltiplicare in vitro. Campioni di queste cellule, una volta congelate, vengono messe a disposizione dei laboratori della rete italiana di ricerca coordinata dalla FFC. Su queste cellule, che possono essere fatte replicare più volte, si studiano i meccanismi che stanno alla base della malattia e si provano molecole potenzialmente curative. Un vero "salto qualitativo" auspicato anche da importanti ricercatori americani (Guggino, Frizzel) oltre che

da un'azienda all'avanguardia come Vertex Pharmaceuticals. La ricerca in fibrosi cistica fa, dunque, un grande passo avanti e ancora una volta è la rete italiana, coordinata e supportata dalla FFC onlus, ad imprimere una svolta significativa che non mancherà di avere eco internazionale. L'Italia sta, infatti, giocando un ruolo fondamentale nella battaglia ingaggiata contro la fibrosi cistica. E' possibile parlare di una via italiana verso la cura della malattia grazie al lavoro svolto dalla Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, nata a Verona 15 anni fa, che ha saputo coinvolgere 144 tra laboratori e centri di ricerca, stimolando il lavoro di oltre 400 ricercatori italiani impegnati finora su 192 progetti, dei quali 26 nuovi sono stati avviati lo scorso settembre. La FFC invita tutti a stringersi intorno a questa grande causa sostenendo il "Servizio Nazionale di Colture Primarie" attraverso una donazione (bonifico bancario, c/c postale o direttamente online). Anche un piccolo gesto di solidarietà equivale ad un grande regalo per tanti malati - solo in Italia sono circa 7mila: neonati, bambini, adolescenti e giovani adulti (attualmente, e grazie ai progressi della ricerca, l'aspettativa media di vita sta superando i 40 anni, mentre fino a una trentina di anni fa la FC era considerata una malattia solo pediatrica) che ogni giorno fanno i conti con il grave difetto genetico che impedisce al muco, normalmente secreto da polmoni, pancreas ed altri organi, di venire smaltito. Questo provoca seri danni a carico degli organi colpiti e frequenti infezioni a livello polmonare che, col passare degli anni, mettono a dura prova gli organi bersagliati, i quali subiscono un inesorabile deterioramento.

SERVIZIO CIVILE FENALC

I nostri volontari in soccorso degli innevati

Un sentito ringraziamento in questo momento va a tutti i volontari dei gruppi del Servizio Civile Fenalc che si sono distinti nel portare solidarietà ed concreto aiuto alle popolazioni rimaste isolate per la grande nevicata che ha colpito molte zone dell'Italia.

Ci preme menzionare i Volontari di Latina che sono stati presenti nei territori isolati della Ciociaria: Guarcino, Vico nel Lazio, Collepardo, Trivigliano e Fiuggi.

Quelli del Pesarese che si sono distinti nei piccoli centri dell'interno delle provincie di Pesaro-Urbino e Macerata.



CRISTINA ROSSELLO A LATINA CON

Donne e Futuro femminile pre

Giovani donne, meritevoli e determinate a realizzare il proprio percorso di vita professionale con impegno ed entusiasmo. Sono le destinatarie del "Progetto Donne e Futuro", il percorso di mentoring ideato dall'avvocato Cristina Rossello per ragazze che vogliono costruire il loro futuro con la consapevolezza del ruolo femminile nel mondo del lavoro e della società in genere.

Il Progetto è stato presentato il 30 gennaio al Comune di Latina con il convegno "Il contributo femminile nelle arti, nelle professioni, nelle imprese e nello sviluppo dell'economia".

Il Progetto "Donne e Futuro" nasce per creare una rete di solidarietà femminile tra donne e giovani talenti basata sulla trasmissione di un know-how etico consolidato, in un'Italia ancora in ritardo rispetto all'Europa nelle pari opportunità. Per colmare questo ritardo, Progetto "Donne e Futuro" punta sulla determinazione femminile, per creare nuovi modelli e un'onda rosa che anno dopo anno, regione dopo regione, faccia crescere e progredire il Paese. "Fare qualcosa per le donne con le donne, imprimere accelerazione alla crescita del talento femminile, far leva sul merito e sulla riscoperta delle ricchezze territoriali - spiega Cristina Rossello, ideatrice e promotrice del Progetto - fondamentali per Progetto Donne e Futuro la valorizzazione delle eccellenze locali e la scelta di giovani studentesse di talento, al centro del nostro percorso di mentoring. Il progetto è già stato avviato in Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e ora sarà coinvolto anche il Lazio. Facciamo leva su merito e talento per accelerare i non semplici anni che segnano il passaggio tra lo studio e il mondo del lavoro: creiamo occasioni privilegiate di formazione ed introduzione nei settori individuati, con un connubio di studio e confronto che rafforza nelle nostre pupil la consapevolezza del proprio valore e del diritto al successo personale".

Forte di un metodo rigoroso, basato su un "Osservatorio quadrimestrale" è un percorso di mentoring e tutoring: giovani con un talento, selezionate in settori significativi per il territorio in base al merito e con criteri di valutazione trasparenti, vengono affidate a Madrine, professioniste di eccellenza in quegli stessi settori, che per un anno intero ne curano un inserimento rapido e "privilegiato". Ogni ragazza, infatti, riceve una borsa di studio, ma soprattutto supporto nella realizzazione degli obiettivi e nello sviluppo di una professionalità e di una consapevolezza del proprio ruolo, ma anche con vere e proprie infusioni di coraggio e ottimismo indispensabili per affrontare senza timore il futuro.

Al meeting di Latina hanno partecipato Giovanni di Giorgi, Sindaco di Latina e il professor Vincenzo Barba dell'Università Sapienza di Roma, oltre ad Assessori del Comune di Latina e della Provincia di Roma. Anche il Magnifico Rettore dell'Università Sapienza di Roma, Luigi Frati non ha voluto far mancare un suo intervento.



le e ambiente



IL SUO PROGETTO DI MENTORING

o: la solidarietà emia il merito

L'apertura dei lavori è stata affidata a Marina Brogi, professore ordinario di Economia dei Mercati Finanziari all'Università Sapienza. Cristina Biccocchi, Presidente del Premio Internazionale Profilo Donna ha invece illustrato il Premio Profilo Donna Junior, premio ideato e promosso dall'Avv. Cristina Rossello che viene conferito alle giovani meritevoli prescelte da Progetto Donne e Futuro. Tra gli illustri ospiti presenti anche il Prof. Franco Carraro, il giornalista de La 7, Federico Guiglia e la giornalista sportiva di Rai Sport Ivana Vaccari.

A seguire, l'esperienza territoriale per la crescita femminile già portata da Progetto Donne e Futuro in Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna è stata in particolare presentata dalle testimonianze dirette delle Madrine presenti: la étoile Liliana Così e la scrittrice e giornalista Silvana Giacobini. Fra le Madrine di Progetto Donne e Futuro ricordiamo inoltre Daniela Girardi Iavarone, Marta Pulini, Maria Gloria Giani Pollastrini, Tiziana Rota, Loredana Vido, Alessandra Rampazzo, Lea Pericoli, Barbara Stefanelli, Pina Amarelli, Cristina Finocchi Mahne, Alida Catella, Ilaria Branca, Claudia Cremonini, Iva Zanocchi, Roberta Lai, Alissia Mancino, Raffaella Orsero, Regina Schrecker, Enrica Vigato. Tra le proposte di crescita per Progetto Donne e Futuro, anche in prospettiva internazionale, a Latina è stata illustrata quella per giovani artiste a cura di Benedetta Donato che ha introdotto la sua relazione "Prendersi cura del bello: un'arte tutta al femminile". Inoltre, la Prof.ssa Erika Leonardi ha presentato la sua proposta "Dare un metodo a ognuna: Life'n Jazz per Progetto Donne e Futuro".

A chiusura è stato illustrato il progetto e il percorso di Tutoraggio nella prima edizione nella regione Lazio di Progetto Donne e Futuro: la prima Madrina di Progetto Donne e Futuro, presentata proprio a Latina, Stella Di Campalto, per il settore enologia e agricoltura. Le studentesse premiate per Latina saranno individuate fra le studentesse meritevoli che saranno segnalate dall'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "San Benedetto", dall'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Luigi Einaudi" e dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Sapienza (con una commissione composta dal Presidente dell'area didattica di Latina e dal Vicepresidente della Facoltà Prof. Vincenzo Barba e dalle Prof.sse Donatella Strangio e Rossella Miceli).

Tra le autorità era presente il Presidente nazionale di Fenalc, Alberto Spelda, che al termine dell'evento ha potuto complimentarsi con l'Avv. Cristina Rossello per la pregevole iniziativa e ha potuto illustrare le peculiarità della Federazione da sempre attenta e attiva con particolare riguardo a temi sociali e a favore dei giovani. Il Presidente Spelda ha ribadito la disponibilità della Fenalc a contribuire ad iniziative di successo come Progetto Donne e Futuro nella Regione Lazio, con un'apertura verso tutti i territori nei quali è presente con i propri Circoli.



LA FENALC PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ'

Il Parlamento della Legalità a Montecitorio a venti anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio

Una folta delegazione dell'associazione, guidata dal presidente Nicolò Mannino è stata ricevuta il 10 febbraio a Montecitorio dal presidente della Camera dei deputati, Gianfranco Fini. All'incontro, a cui hanno partecipato i delegati delle varie "filiazioni" del Parlamento della Legalità sparse per l'Italia: da Como a Milano, da Torino a Roma, da Napoli a Reggio Calabria, da Catania a Palermo, ha partecipato anche la Fenalc nella persona del Presidente Nazionale Alberto Spelda accompagnato da una delegazione di dirigenti Fenalc. «Da sempre il nostro movimento culturale - ha sottolineato Nicolò Mannino - è stato all'attenzione

dei vertici delle Istituzioni nazionali. Il presidente della Camera ci ha invitato a un dialogo costruttivo, proprio nel palazzo del Parlamento della Repubblica, per ricordare con noi quanti hanno siglato, con la loro vita, una cultura di riscatto». Un segnale di "attenzione", questo, che segue di poco un altro arrivato direttamente dal Quirinale. Il capo dello Stato Giorgio Napolitano ha, infatti, voluto conferire una medaglia d'oro di rappresentanza in segno di apprezzamento per l'impegno profuso dal sodalizio la cui sede operativa ed organizzativa si trova nel comune di San Cipirello in provincia di Palermo.

FENALC ECOLOGIA E AMBIENTE CON TEAM DIVER

Tutti gli appuntamenti del 2012

A partire da questo febbraio 2012, ci saranno una serie di occasioni dove ci incontreremo con gli amici di sempre e amici nuovi, dove parleremo, mangeremo, berremo qualcosa, canteremo e soprattutto, si starà insieme per vivere in maniera nuova l'ambiente naturale. Non per niente il nostro motto è: "Friends in evolution" Ed è proprio per restare fedeli al nostro motto che il TeamDiver della Divisione Subacquea FENALC, ha maturato un programma per quest'anno davvero ghiotto:

FEBBRAIO

Dal 16 al 19 EUDI SHOW fiera della subacquea a Milano.
Dal 18 al 26 BIG BLU salone internazionale della nautica e del mare a Roma.
25/26 GROTTA GIUSTI Monsummano Terme (Montecatini Terme) L'emozione unica di un'immersione nel lago sotterraneo di acqua termale a 34°C si unisce ai benefici di una vacanza all'insegna del benessere e del relax.
CORSO SUB TRIMIX 60, requisito di accesso: brevetto Accelerated Decompression.

MARZO

25 TREJA ADVENTURE percorso avventura su ponti sospesi in aria, volando da un albero all'altro + ORIENTEERING, una vera e propria caccia al tesoro armati di bussola e mappa con premio finale by TeamDiver per la squadra prima classificata !!
CORSO SUB TRIMIX 100, requisito di accesso: brevetto Trimix 80.

APRILE

7/8/9 VENTOTENE per trascorre insieme in una atmosfera rilassante e fuori dal caos, le feste di Pasqua.
Dal 28 al 01/05 SALENTO (Morciano di Leuca) 4 giorni immersi in un angolo di paradiso per un percorso enogastronomico dove non mancheranno fantastiche immersioni su secche e relitti !!

MAGGIO

2 KEBIRA CLUB si riapre la collaborazione con uno dei Club più esclusivi del nostro litorale, dove relax e mondanità ne fanno un luogo unico nel suo genere !
5/6 GIANNUTRI - GIGLIO in compagnia del nostro amico Biologo Mirko Bruni, capiremo, attraverso un percorso divertente ed aperto a Tutti sub e non, cosa vediamo ogni volta che immergiamo il viso sott'acqua? Perché è fatto così? Cosa fa lì?
FESTA DELLO SPORT a Sabaudia (LT) Stand " TeamDiver".
20 PIANA DELLE ORME visita a museo storico marino e terrestre accompagnato da un grande barbecue By Teamdiver.

GIUGNO

2/3 VINTAGE SCUBA EXPERIENCE by PSS e TeamDiver Workshop sull'uso di attrezzature subacquee del passato e sulla storia della subacquea ricreativa. "Underwater Vintage Experience": provate voi stessi l'emozione . . .
Con: Pippo Cappellano - Stefano Ruia - Marina Cappabianca - Prof. Francesco Cinelli.

HAVEN 11 aprile 1991. A bordo della super petroliera HAVEN, alla fonda a quattro miglia dal porto petroli di Genova Voltri, durante le operazioni di bilanciamento del carico si scatenò un incendio che si protrasse per ben tre giorni. Week end di immersioni tecniche, aperto ai possessori di brevetto minimo Deep Diver (-40 mt.).

LUGLIO

1 RESCUE DAY by Teamdiver.
20/21/22 ISCHIA Benessere, Relax e stupende immersioni.

DICEMBRE

Dal 29 al 07/01/ 2013 TANZANIA - MAFIA l'emozione di un Capodanno al caldo !!!

Inoltre, Corsi di Vela, Week End in barca a vela su richiesta, incontri di formazione e aggiornamenti. Cosa rimane da fare a Voi, semplicemente visitare spessissimo il nostro sito www.teamdiver.it e scegliere l'occasione che più Vi piace !! Non dimenticate, il nostro obiettivo è il Vostro, stare insieme e socializzare in luoghi spesso alla portata di tutti, in piccoli angoli di paradiso nostrano.



Fenalc Sabina



La Fenalc di Rieti premia Alberto Spelda

In chiusura dei lavori del convegno "I numeri del sociale: trasparenza e legalità" tenutosi a Ciampino il 14 gennaio scorso, il Delegato di Rieti Col. G. Giulio Martini, in riconoscenza del sostegno costantemente fornito alla Fortitudo Volley dal Presidente Alberto Spelda, gli ha consegnato l'artistico Trofeo di Cristallo, appositamente coniato in occasione della VIII edizione del Meeting "Chi vuol esser lieto sia...".



Il Colonnello G. Giulio Martini e la delegazione della Fenalc di Rieti al convegno di Ciampino

FENALC RIETI-MONTELIBRETTI

L'Allegra Befana della Fortitudo Pallavolo Nella calza: il Calendario sociale, giochi, ballo e pizza a volontà per atleti e genitori.



Il modo più giusto per festeggiare ed inaugurare l'entrante stagione agonistica è stato quello di vedere riuniti a giocare allenatori, dirigenti e tecnici della Fortitudo Pallavolo Fenalc. Tutti riuniti sul parterre accogliente e sicuro, ben attrezzato dal team locale, in un continuum di sorrisi, gridolini di felicità ed anche di belle parole e scroscianti applausi. Tutto questo, in casa della Fortitudo Volley, sabato 7 gennaio u.sc.: festa dell'Epifania. A far da padrone di casa, un simpaticissimo "Babbo Natale" in perfetta tenuta rossa, con tanto di barba, baffi e l'immane sacco colmo di caramelle. A cui ha fatto eco e riscontro, uno straripar di saluti ed auguri, una tombolata, giochi, tanta sana allegria, calorose strette di mano, e divertimento. Ressa di mamme, papà e ragazzi, quindi, ma anche qualche nonno ed alcuni autorevoli personaggi, intorno ai tavoli dei regali messi in palio per la tombolata finale, ma anche al cospetto dell'attesissimo Calendario sociale della Fortitudo. Un remake fotografico, quest'ultimo, delle forze vive su cui poggia il sodalizio; l'as-severamento più concreto dei successi che

le squadrette hanno saputo conquistare in campo (il Titolo di Campione Provinciale nel Misto e la partecipazione al Campionato Italiano disputato in Calabria dell'Under 14/F e del Maschile. Soddisfattissimo e ben accolto da continue ovazioni, l'Assessore allo Sport del Comune di Montelibretti Giampiero Berti: ex bomber del calcio giocato che adesso, come era solito farlo in campo, ha girato tavolo per tavolo come una trottola...stavolta però senza fare gol! Altrettanto galvanizzati i numerosi Ufficiali dei Co.S.Int. (Corpi Sanitari Internazionali), reduci da una missione cilena, che hanno donato alcuni dei regalini messi in palio per la tombolata. Agli ospiti, il Presidente ha offerto alcuni Libri di recente pubblicazione, incentrati su fatti storici ed avvenimenti riguardanti la storia di Montelibretti. Un'occasione, insomma, esemplare. Un momento positivo per lo sport puro, un esempio senz'altro utile per i piccoli talenti in erba del Volley. I veri, gli autentici protagonisti dell'oggi e di un domani che tutti ci auguriamo più umano, più giusto e più rispettoso del Fair-Play.



A FIANO ROMANO: PORTE APERTE A SCUOLA

L'Open Day ed il 150° dell'Unità d'Italia

In vetrina una straordinaria rievocazione della "Giornata Tricolore" aperta dalla suggestiva cerimonia dell'Alzabandiera e da una ben riuscita "tavola rotonda" sulla percezione del Risorgimento nella Scuola.

L'Open Day", letteralmente: "giornata delle porte aperte" che la Scuola ha voluto dedicare ai propri studenti e, soprattutto, ai genitori, ha avuto luogo a Fiano Romano, concepita ed attuata dalla Dirigente scolastica Prof. Maria Internicola, con la collaborazione del Col. dottor G. Giu-

massini e tutto il corpo docente, naturalmente in perfetta sinergia con l'Amministrazione comunale. Si è partiti con lo scoprimento di una Targa da parte del Vice Sindaco Santonastaso, dedicata al 150° dell'Unità d'Italia a cui ha fatto seguito l'"Alzabandiera" con deposizione di un Omaggio floreale avvolto



lio Martini, nostro Delegato per la Provinciale di Rieti e Bassa Sabina. Un appuntamento di qualità che, se depone favorevolmente nei confronti della Dirigenza scolastica e dell'intero Corpo docente, ha offerto ai genitori degli studenti l'opportunità di "toccare" con mano, quanto ed in quale generosa misura gli insegnanti si dedichino alla formazione permanente dei loro figliuoli. Un vanto per questo territorio, che, in continua espansione demografica, ha dimostrato di gradire moltissimo anche questo tipo di percorso offerto dalla Scuola. Un momento di stile, quindi, che inorgolisce e getta flash di intensissima qualità didattico-formativa sull'Istituto Tiberino. L'Istituto Comprensivo di Via Civitellese, è stato letteralmente preso d'assalto da un via vai di genitori, nonni ed autorità civili e militari. Tutti convinti di assistere ad una giornata da ricordare, coordinata dalla Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale fianese, in collaborazione con la dinamica Vicaria Lorena To-

nel Tricolore al Monumento al Carabiniere di piazza Martiri di Nassiriya, solennizzato da squilli di tromba con accompagnamento del coro dei bimbettini delle Materne e dalle note strumentali degli alunni della sezione musicale della Scuola secondaria di I grado. Alla cerimonia presenziava anche un picchetto in uniforme garibaldina, unitamente ad un drappello di militari in uniforme, di soci A.N.C. e Procliv. Poi tutti nella sala conferenze delle Scuole Medie, dove, dopo un gradevolissimo rinfresco di benvenuto, la Dirigente scolastica ha accolto i Relatori che hanno dissertato sul Risorgimento. Ospiti d'onore la Nobile Donna Maria Stefania Ravizza-Garibaldi (pronipote di Menotti primogenito di Garibaldi) ed il Generale di C.A. dei Carabinieri e Rettore dell'"Università dei Saggi", dr Giuseppe Richero. Per l'occasione è stato presentato il libro del nostro Martini dal titolo: "Souvenir: Risorgimento e Patria - ... lo stupore e la...fierezza".



ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

PRESIDENZA NAZIONALE: 00186 ROMA - VIA DEL PLEBISCITO, 112

TEL. 066787621 - FAX 066794385 - 346/7515568

E.mail: info@fenalc.it - http: www.fenalc.it - www.fenalcservizi.it

PRESIDENTE: ALBERTO SPELDA

ABRUZZO 66100 CHIETI 66100 CHIETI 67100 L'AQUILA 67100 L'AQUILA 65100 PESCARA 64100 TERAMO	Via Garibaldi, Vico Ventuno, 3 - 66034 Lanciano Tel. 0872 710378 Viale Unità d'Italia, 232 - Tel. 0871 552967 Via Carso, 95-67039 Sulmona (AQ) Tel. 0864 210133 Via Probio Mariano, 109 (Sulmona) - Tel 0861 248766 Viale Quarto dei Mille, 25 - Tel 0854 217715 Via Giannina Milli, 28 - Tel 0861 248766	FAUSTO D'ETTORRE CARMELO ORCIANI MARCELLO PALUMBO ROBERTO D'ALELIO MICHELE SALLUSTIO ROBERTO D'ALELIO	62100 MACERATA 62100 MACERATA 61100 PESARO MOLISE 86010 CAMPOBASSO 86170 ISERNIA	Via Fratelli Cervi, 4 - Tel. 0733 1876443 Piazza della Vittoria, 18 - Tel. 0733 31531 Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (Pu) Tel. 0721 862581 Via Del Bosco Casale, 18 - 86020 Duronia - Tel. 329 8611614 Località Fosse - 86091 Bagnoli del Trigno - Tel. 329 8611615	FRANCESCO TOMASSONI A.LUCIANO GIORIO ELMO SANTINI MARIA DEL SOLDATO FIORE MANZO
BASILICATA 75100 MATERA 85100 POTENZA	Via Parri 9 - Tel. 0835 334691 Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio - Tel. 0972 45759	ANTONIO DI MURO MICHELE DI MURO	PIEMONTE 15100 ALESSANDRIA 14100 ASTI 28100 NOVARA 10122 TORINO 28900 VERBANIA	Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - Tel. 340 8694218 Via Giuseppe Verdi, 2 - Tel. 340 8694218 Via G.B. Fossati, 22 - Tel. 333 8156028 Via Sant'Antonio da Padova, 12 - Tel. 011 535613 Via XXV Aprile, 138 - Tel. 333 8156028	NEVIO BEOLETTO NEVIO BEOLETTO GIUSEPPE BIANCHI GINO CARLI GIUSEPPE BIANCHI
CALABRIA 87100 COSENZA 88100 CATANZARO 88100 CATANZARO 88100 CATANZARO 89100 R. CALABRIA 89100 R. CALABRIA	Via Occhiuzzi, 36 - 87022 Cetraro (Cs) - Tel. 0982.999657 Vico I° Progresso, 5 - Tel. 348.7023353 Via Giardinello, 63 - C.lo Ricreativo - 88050 Sellia Marina (Cz) Tel. 338.5249756 Via Eugenio De Riso, 65 - Tel. 0961.722357 Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 89029 Taurianova (Rc) - Tel. 348.7023353 Via San Giuseppe, 37 - Tel. 333 5934383	CONCETTA GROSSO CARMELO MATALONE ITALO BIANCHI CATERINA COSENZA CARMELO MATALONE PAOLO PELLICANO'	PUGLIA 70121 BARI 72100 BRINDISI 71100 FOGGIA 73100 LECCE 73100 LECCE 74100 TARANTO	Via Storelli, 6 - Tel. 080 5214974 Via Lecce, 15 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) Tel. 348 5461088 Via Alessandro Manzoni, 156 - Tel. 088 1751216 Via L. Spagna, 25 - 73044 Galatone - Tel. 348 5461088 Via Cutrofiano, 42 - 73022 Corigliano d'Otranto Tel. 347.7930988 Via Anfiteatro, 251 - Tel. 099 4593633	FRANCO RITORTO MASSIMO STELLA GIUSY IORIO MASSIMO STELLA LUIGI PIETRO MANTI VINCENZO PALUMBO
CAMPANIA 83100 AVELLINO 83100 AVELLINO 82100 BENEVENTO 81100 CASERTA 80133 NAPOLI 84123 SALERNO	Via Municipio, 9 - 83020 Quadrelle (AV) - Tel 3394560110 Viale S. Francesco D'Assisi, 22 - Tel. 0825 38810 Via Milano, 1 - 82030 Castelvenere - Tel. 335 6590850 Via Lener, 94 - 81025 Marcianise (CE) - Tel. 393 2125715 c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - Tel. 349.6176291 Corso Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 089 237815	MICHELE CORRADO PAOLO PICIOCCHI MARIO MOCCIA A. DE CHIARA MARIA CAFARIELLO ANTONIO ANGIERI	SARDEGNA 09095 ORISTANO 08100 NUORO 07100 SASSARI	Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel. 330 206486 Via Isonzo, 1 - Tel. 0784 36972 Via Tuveri, 6 - Tel. 339 1824445	D. ROBERTO SARAIS MARIO FLORIS NANDO RUIU
EMILIA ROMAGNA 40100 BOLOGNA 47023 CESENA 44100 FERRARA 47100 FORLI' 41125 MODENA 43100 PARMA 29100 PIACENZA 48122 RAVENNA 42123 REGGIO EMILIA 47900 RIMINI	Via Cecati, 13/b - Tel. 347 2654527 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Monticelli, 94 - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Zucconi, 41 - Tel. 335 333272 Viale delle Rimembranze, 6 - 43010 Polesine Parmense Tel. 347 2654527 c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17-D Tel. 0523 454552 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Cecati, 13/b - Tel. 347 2654527 Via Francesco Laurana, 18 - 47921 Rimini - Tel. 335 5314963	FERDINANDO NEGRI MARINO MORONI DONATO STRAFORINI MARINO MORONI G.PAOLO BULGARELLI FERDINANDO NEGRI SALVATORE PROCIDA MARINO MORONI FERDINANDO NEGRI FRANCESCO ZUENA	SICILIA 92100 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO 95100 CATANIA 95100 CATANIA 95100 CATANIA 94100 ENNA 94100 ENNA 98122 MESSINA 98100 MESSINA 90145 PALERMO 97100 RAGUSA 96100 SIRACUSA 91100 TRAPANI	Contrada Serre, 1 - 92020 S. Biagio Platani - Tel. 348 3676153 Via Nunzio Nasi, 9 - 92029 Ravanusa (AG) - Tel. 092 2876611 Piazza Regina Elena, 24/B-95047 Paternò (CT) Tel. 328 4673490 Via G. Vitale, 4 - 95028 Valverde (CT) - Tel. 095 52578 Via Angelo Fulci, 31/d - Tel. 393 0282063 Via Mola, 2 Via Trieste, 13/15 - Tel. 0935 23070 Via San Sebastiano, 18 - Tel. 090 712689 Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino Tel. 0941 434488 Via Malaspina, 136 - Tel. 377 1524822 Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347 2939581 Via San Gottardo, 11 - 96016 Lentini - Tel. 333 2026379 Via Alessandro de Santis, 2 - Tel. 328 0513302	CARMELO CONTE CALOGERO CASCINO AGATINO FALLICA S. TOMARCHIO S. DI STEFANO EDUARDO MADDALENA PAOLO LOMBARDO ALESSANDRO LETTERIO GIUSEPPE CRIMI GABRIELE ALBERTO M. FERRUCCIO ROSARIO OCCHIPINTI MAURIZIO PIPITONE
FRIULI VENEZIA GIULIA 43122 TRIESTE 33190 UDINE	Via Giuseppe Mazzini, 32 - Tel. 040 638212 Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine Tel. 0432 564227	ROMANO VISINTINI ENNIO MONDOLO	TOSCANA 52100 AREZZO 50121 FIRENZE 58100 GROSSETO 57100 LIVORNO 55100 LUCCA 54100 M. CARRARA 56100 PISA 51100 PISTOIA 50100 PRATO	Piazza S. Jacopo 233 - Tel. 338 4317064 Via Sergio Chiari, 21 - 50065 Pontassieve (FI) Tel. 393 9498360 Via Tripoli, 79 - Tel. 347 5751873 Via delle Vele, 3 - Tel. 347 5751873 Via Sarzanese, 1120/h - 55055 Bozzano (LU) Tel. 380 5096668 Via La Spezia, 6 - 54011 Aulla (MS) - Tel. 380 5096668 Via Risorgimento, 24 - 56021 Latignano (PI) Tel. 347 5751873 Via Paternese, 2 - 50014 Fiesole (FI) - Tel. 347 5724739 Via Atto Vannucci, 26 - 50134 Firenze - Tel. 347 5724739	MARZIA SGREVI PAOLO LAROMA RITA SANTUARI RITA SANTUARI SALVATORE DI MAIO SALVATORE DI MAIO RITA SANTUARI CORRADO FILIPPINI CORRADO FILIPPINI
LAZIO 03100 FROSINONE 04013 LATINA 02100 RIETI 00186 ROMA 01100 VITERBO 01100 VITERBO	Via E. Fermi, 31 - Tel. 328 3339974 - 0775 200354 Via Cupido, 3 - Tel. 0773 631077 - 348 3339263 Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti (Rm) Tel. 338 5881522 Via Fiume Giallo, 419 - Tel. 348 3339263 Via Santa Barbara, 241 - 01010 Barbarano Romano (VT) Tel. 333.2675283 Via della Sapienza, 19 - Tel. 349.86.36.526 - 348.3006438	LORENZO ZACAROLI ALBERTO SPELDA G. GIULIO MARTINI ALBERTO SPELDA ROBERTO CONGEDI FJORALBA PECULI	TRENTINO-ALTO ADIGE 39100 BOLZANO 38100 TRENTO 38121 TRENTO UMBRIA 06100 PERUGIA 05100 TERNI VALLE D'AOSTA 11100 AOSTA	Via Rosmini, 61 - Tel. 0471 300412 Via Marino Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" Tel. 348.4968769 Via Bolzano, 19/T - 335 5880745 Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel. 335 319273 Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel. 333 5748040 Località Grand Chemin, 23 - 11020 St-Christophe (AO) Tel. 347 2537805	MARA UGGÈ EMILIO PALMIERO SIMONA PACCIONE DIANA CAPODICASA CIRO FANTINI FLAVIO SERRA
LOMBARDIA 20100 BERGAMO 25100 BRESCIA 22100 COMO 22053 LECCO 26900 LODI 46100 MANTOVA 20145 MILANO 20052 MONZA/BRIANZA 20052 MONZA/BRIANZA 27100 PAVIA 21100 VARESE 21100 VARESE	Via Foppa, 21 - 24010 Piazzatorre (BG) - Tel. 333 8156028 Via Trevisago, 40 - 25080 Manerba del Garda Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via Adamello, 13 - Tel. 031 341703 Via Gradisca, 4 - Tel. 034 1251166 Via Bergognone, 8 - Tel. 333 8156028 Via Verdi, 46 - 46043 - Castiglione delle Stiviere Tel. 340 2281862 Via Domodossola, 7 - Tel. 335 5942363 Via degli Orti, 24/b - 20016 Pero (MI) - Tel. 346 7342181 Via G. Mazzini, 31 - 20036 Meda (MI) - Tel. 335 1422430 Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel. 011 5172146 Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (VA) Tel. 033 1858340 Via Santa Liberata, 11/a - 21053 Castellanza (VA) Tel. 346 7342181	GIUSEPPE BIANCHI LUCIANO TEDESCHI TOLMINO FRANZOSO NICOLA LOMMA GIUSEPPE BIANCHI LUCIANO TEDESCHI FRANCESCO PROCIDA FABRIZIO LANDONI ANNALISA COLOMBO GIANMARIA BEOLETTO FRANCO FAILLA DAVIDE LANDONI	VENETO 35100 PADOVA 30100 VENEZIA 37100 VERONA 36100 VICENZA 45100 ROVIGO 31100 TREVISO	Via Savelli, 23 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via del Commercio, 25 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Pzza IV Novembre, 14 - 37064 Povegliano Veronese (VR) Tel. 045 7970768 - 3402 281862 Via E. Fermi, 230 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Viale Brigate Marche, 11/A - Tel. 045 7970768 - 340 2281862	LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI
MARCHE 60100 ANCONA 60100 ANCONA	Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338 8672290 Piazzale Stazione, 11 - 60031 Castelplanio Tel. 335 5218431 Zona Moie - Iesi	IVANIO SALARI ROSSANO STRONATI			



TEMPO LIBERO
Periodico Socio Culturale della Fenalc

Direttore Responsabile:
PINO PELLONI

Iniziativa - I numeri del sociale: trasparenza e legalità. Ai sensi dell'art.12, comma 3, lett.d, legge 7 dicembre 2000 N°383, Anno finanziario 2010

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito.
L'Editore è disponibile a riconoscere i diritti, se richiesti, per i contributi iconografici utilizzati nella pubblicazione.

Aut. Tribunale di Roma n. 17.900 del 06/12/1979
STAMPA:
Gemmagraf Srl - Via Tor De Schiavi 227
00171 Roma - Tel. 0624.41.68.88

EDITORE: Fenalc
Federazione Nazionale Liberi Circoli
Presidente Nazionale: Alberto Spelda
00186 Roma - Via del Plebiscito, 112
Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - 3467515568
E-mail: info@fenalc.it
http: www.fenalc.it
www.fenalcservizi.it



FENALC FORM
Formazione



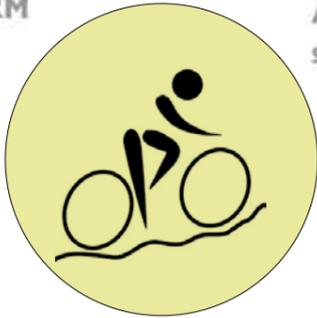
AISD - FENALC
Associazione Italiana
Sportiva Dilettantistica



AITP - FENALC
Associazione Italiana
Tradizioni Popolari



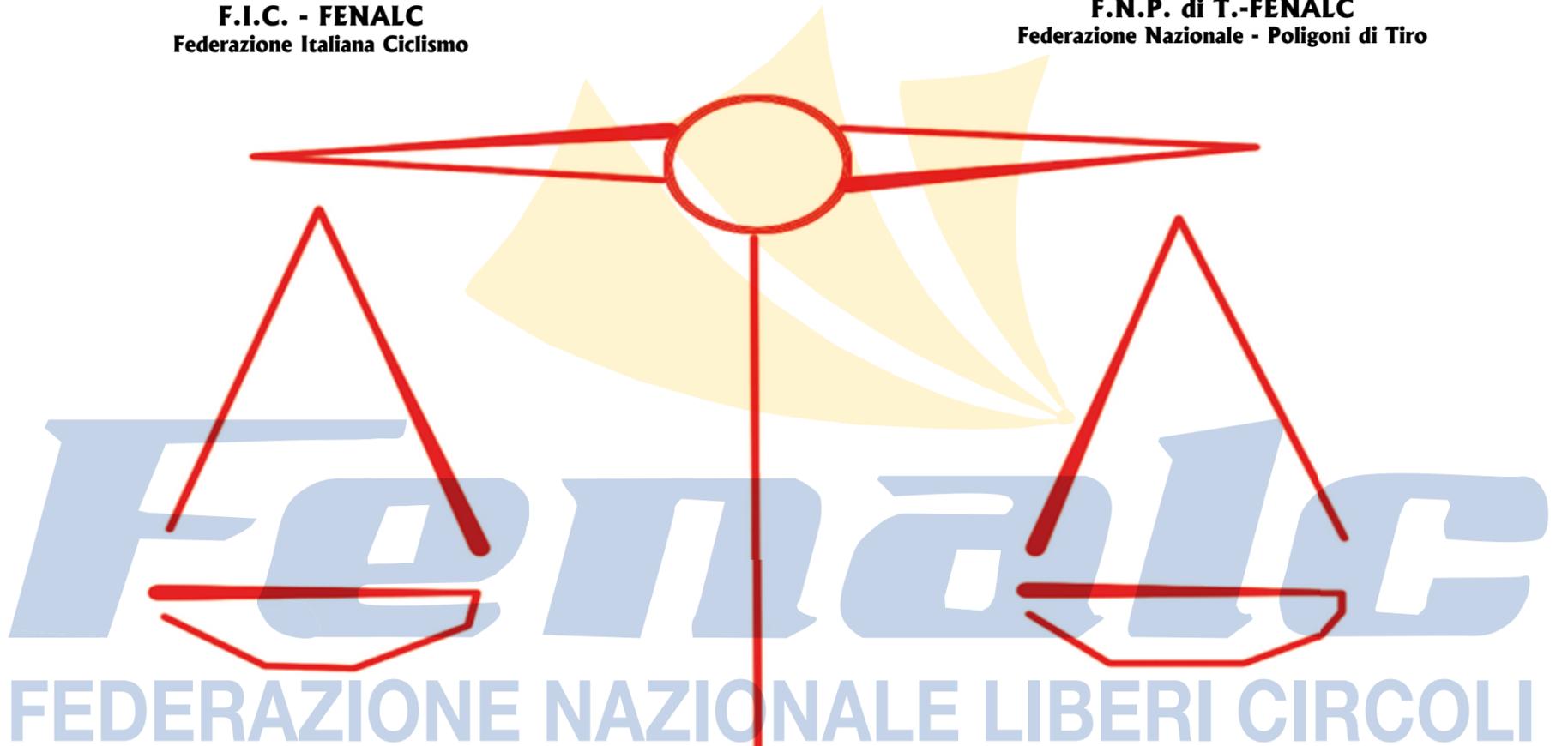
AILPS - FENALC
Associazione Italiana
Lagheti di Pesca Sportiva



F.I.C. - FENALC
Federazione Italiana Ciclismo



F.N.P. di T.-FENALC
Federazione Nazionale - Poligoni di Tiro



I numeri del sociale: trasparenza e legalità



FIDC - FENALC
Associazione Nazionale
Cacciatori Fenalc



A.I.S.S. - FENALC
Associazione Italiana
Sportiva Subacquea



FNT&C - FENALC
Federazione Nazionale
Teatro e Cinema Fenalc



**EVENTI-COMUNICAZIONE
ELITEGROUP-FENALC**



AITPAC - FENALC
Associazione Italiana
per la Tutela del Patrimonio
Artistico e Culturale



AIAPDAASP - FENALC
Associazione Italiana
Ambientalista per la promozione
della Difesa dell'Aria, dell'Acqua,
del Suolo e del Paesaggio



AIAPC - FENALC
Associazione Italiana
per l'ausilio
della Protezione Civile



AIPGCA - FENALC
Associazione Italiana
per la promozione
della Guardia Costiera Ausiliaria